

ESCALATION DELLE BOLLETTE

CHIESTA AI CONDOMINI LA CAPARRA SUL GAS

*La denuncia di Truzzi (Assoutenti): «Le aziende stanno pretendendo depositi salatissimi dai cattivi pagatori»
Il senatore Pirondini (M5S): «Per l'elettricità arrivate a Genova e Savona richieste di cauzione da 20mila euro»*

NOVITÀ IN ASL3

La senologia arriva anche al Gallino

Servizio a pagina 6

PERICOLO SUL LAVORO

Raffica di infortuni ma morti dimezzati

Servizio a pagina 7

■ Tempi durissimi per gli amministratori di condominio, soprattutto dove ci sono condomini che non pagano le rate. Infatti, a chi ha il riscaldamento centralizzato stanno arrivando richieste di caparre da decine di migliaia di euro, da parte delle società erogatrici, a loro volta strette nelle morse dei fornitori. Del caso si sta occupando Assoutenti, in prima linea an-

che per il caso delle variazioni contrattuali univoche da parte di alcune società di energia. Il senatore del M5S Luca Pirondini ha invece raccolto l'allarme lanciato da due imprese che si sono viste chieder rispettivamente una caparra da 13mila e 21mila euro.

Monica Bottino a pagina 6

APPLAUSI PER MARIA STUARDA

La prima del Teatro Nazionale a Genova è subito un successo



Grandi applausi al Teatro Ivo Chiesa, per «Maria Stuarda», prima produzione del nuovo cartellone del Teatro Nazionale genovese. Platea folta (c'erano anche il governatore Toti e il sindaco Bucci, entrambi assessori alla cultura) e calorosissimi applausi per un lavoro che è durato oltre tre ore, ma che è filato via con un eccellente ritmo narrativo. Il testo di Schiller è stato presentato in una bella traduzione di Carlo Sciacaluga. Davide Livermore, autore di una attenta e illuminante regia, ha ambientato lo scontro fra le due grandi regine in un tempo sospeso, utilizzando un impianto scenico (firmato da Lorenzo Russo Rainaldi) essenziale e efficace nella sua imponente durezza.

IL PONTEFICE ATTESO AD ASTI A METÀ NOVEMBRE

Papa Francesco in Piemonte per il compleanno della cugina



Papa Francesco ad Asti il mese prossimo. Questo l'annuncio fatto ieri da monsignor Marco Prastaro, Vescovo di Asti. All'origine della visita piemontese del Pontefice, la prima ad Asti per un Papa dal 1993, un motivo personale: in quel fine settimana ricorrerà il novantesimo compleanno della cugina Daniela Gai, che abita a Tiglio, a una dozzina di chilometri dal capoluogo. La domenica invece il Papa presiederà all'Eucarestia alle ore 11 nella Cattedrale di Asti, per incontrare la comunità diocesana dalla quale erano partiti i genitori per emigrare in Argentina.

LO STUPEFACENTE A BASE DI CANNABIS DI MODA TRA I RAGAZZI

La nuova droga sbarca a Imperia

Due giovani sorpresi con il Wax. Nei guai un minorenne di Torino

■ La polizia di Imperia ha sequestrato a due ragazzi, uno di 25 anni residente in provincia e un minorenne di Torino, una bottiglietta di Wax, il nuovo stupefacente a base di cannabis particolarmente apprezzato dai ragazzi.

È successo martedì sera nella zona del porto di Imperia.

I due, che erano a bordo di un potente scooter guidato dal ragazzo più grande, appena vista la volante della polizia hanno tentato la fuga ma sono stati raggiunti e fermati. I poliziotti hanno scoperto che il maggiorenne guidava la moto senza avere la patente poi, durante la perquisizione personale e domiciliare è saltata fuori la bottiglietta di Wax.

Inoltre sono state sequestrate dosi preconfezionate di cocaina e hashish per oltre 5 grammi, contanti suddivisi in banconote di piccolo taglio, presumibilmente provento dell'attività di spaccio, due bilancini elettronici di precisione e una confezione di sostanza steroide anabolizzante, un ormone derivante dal testosterone. I due sono stati denunciati per la normativa sugli stupefacenti e, mentre per il maggiorenne si configura anche il reato di ricettazione per la detenzione di sostanze anabolizzanti, per il minorenne il reato è quello di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Il ragazzino, dopo le formalità del caso, è stato affidato ai propri genitori.

ARRESTI DOMICILIARI CON CONTROLLO

Il pirata della strada passa dalle manette al braccialetto

Il gip Massimiliano Botti, di Imperia, ha convalidato l'arresto nei confronti di Pavlo Bulavjtskij, ucraino di 28 anni, l'uomo alla guida della Bmw serie X5 che, nella notte tra sabato e domenica, si è schiantato contromano con un camioncino sull'A10, in un tratto a doppio senso di marcia. A perdere la vita è stato Ghenadie Ghinculov, 56 anni, moldavo, mentre una trentenne ucraina, che viaggiava sul sedile anteriore lato passeggero, è rimasta ferita. Nei confronti di Bulavjtskij il giudice ha disposto gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico. «È colpa mia, vorrei essere morto io al posto del mio amico», ha detto l'uomo in udienza, assistito dall'avvocato Mario Ventimiglia. Bulavjtskij è accusato di omicidio stradale e lesioni stradali con le aggravanti della fuga dopo incidente e dell'omissione di soccorso e di violazione di sigilli. La vettura sulla quale viaggiava, infatti, era sotto sequestro amministrativo. Il ventottenne, tra l'altro, sembra che fosse munito soltanto di patente ucraina e aveva un precedente per guida in stato di ebbrezza. Sul fatto di aver viaggiato per circa cinquecento metri contromano, ha detto che si trovava in fase di sorpasso. In pratica, in quel tratto a doppio senso, lui viaggiava verso Ventimiglia, ma l'impatto è avvenuto in direzione Genova. Bulavjtskij ha anche affermato di essere scappato sotto choc e di essersi rifugiato sotto l'autostrada. Stando a quanto ricostruito, Ghinculov potrebbe essere morto perché senza la cintura di sicurezza, è stato sbalzato contro il parabrezza.

ERANO PARTE DI UN TRAFFICO DI VETTURE RUBATE

Arrestata coppia di ladri d'auto con trentuno colpi all'attivo

■ Auto rubate e destinate a due autodemolitori di Torino e Leinì, nel torinese. È quanto sospettano gli agenti della polizia stradale che hanno concluso ieri un'indagine che ha portato all'esecuzione di 13 misure cautelari. Con l'accusa di furto pluriaggravato, ricettazione e riciclaggio in manette sono finiti a due coniugi di Venaria Reale che, secondo gli investigatori, avrebbero compiuto almeno 31 furti di vetture di piccola e media cilindrata per poi rivenderle a due autodemolitori che le avrebbero poi smontate per vendere i pezzi. Agli arresti anche i due titolari di una autodemolizione di Torino, mentre ai domiciliari sono finiti i due titolari dell'autodemolizione di Leinì e due dipendenti della demolizione di Torino. Tutti i destinatari delle misure sono ritenuti complici di quello che, a tutti gli effetti, era un vero e proprio traffico di auto rubate. L'obbligo di firma è invece stato applicato ad indagati che, secondo gli accertamenti, avrebbero avuto il ruolo di "intermediari" e "ricettatori" che avrebbero acquistato, durante la fase investigativa, alcune auto rubate.

IN MANETTE UN GRUPPO DI STRANIERI

Rissa con bottiglie e mazze, quattro arresti

■ Mazze, bottiglie di vetro rotte e anche un coltello. È con questo che lunedì notte in corso Regina Margherita, all'altezza dell'area di Porta Palazzo a Torino, quattro stranieri, tutti sudamericani, si sono affrontati dandosi le santa ragione. All'origine della lite futili motivi, come quasi sempre accade per fenomeni di questo tipo. Ma la violenza è reale, tutt'altro che di poco conto, e minaccia i cittadini comuni che hanno sempre più paura di uscire di casa. I quattro, tre peruviani e un equadoregno, sono stati arrestati dai Carabinieri. Per due di loro la rissa ha avuto anche conseguenze non da poco, alla luce delle ferite riportate nella colluttazione che ha coinvolto anche i militari intervenuti sul posto. Anche due di loro, infatti, sono rimasti feriti. Gli arrestati sono quindi accusati di rissa aggravata, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

TORINO

Lavoro, mancano le competenze

Ardini a pagina 2

CUNEO

Progetto URBACT NPTI: ultima tappa

Servizio a pagina 5

DISOCCUPAZIONE ALTA TRA I LAUREATI

Lavoro, mancano le competenze: persi 233 mila posti

In risposta un percorso per giuristi e professionisti allo IUSE di Torino

Salvatore Ardini

■ Sono 23mila i posti di lavoro che, in tutta Italia, rimangono ogni anno scoperti. Numeri da capogiro per un Paese come il nostro, in cui il tasso di disoccupazione tra i laureati è tra i più alti dell'OCSE. Ma se l'offerta di lavoro è tanta e la domanda esiste a tal punto da lasciare decine di migliaia di posti scoperti, a che cosa è dovuto questo fenomeno? Una risposta credibile a questa domanda arriva da un altro dato, quello che riguarda il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle offerte dai giovani laureati: per questo specifico criterio infatti il nostro Paese si attesta come il peggiore, arrivando per questo motivo a perdere oltre 21 miliardi di Pil, pari all'1,2% del totale, e lasciando a casa 1 giovane su 3.

Il fenomeno del mancato incontro tra domanda e offerta di lavoro sembra dunque quasi tutto italiano: in Piemonte sembra che negli ultimi anni sia stata proprio la Regione a rendersi conto del problema, investendo sempre di più sul sistema degli ITS in grado di formare i giovani appena usciti dalle scuole superiori con percorsi para-universitari gestiti direttamente dalle aziende, in grado in questo

modo di impartire le skills necessarie - settore per settore - ai futuri ingressi nel mondo del lavoro.

A questi, validi per tutti, ora si aggiunge a Torino un percorso pensato espressamente per i laureati in giurisprudenza. Si tratta di "Legal Business Skills for Europe 2022 - Autumn edition", un percorso di studi disegnato dall'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) insieme al suo Centro di Documentazione Europea e con il sostegno e la collaborazione della Consulta regionale europea rivolto a giuristi e professionisti di impre-

sa che punta sulla qualificazione del capitale umano, finalizzata ad una migliore occupabilità mediante l'utilizzo di strumenti di apprendimento non formale e informale e l'acquisizione di competenze trasversali.

Il corso, al quale è possibile iscriversi entro il 24 ottobre, si propone di formare gli studenti su alcune specifiche tematiche e sulle soft skills particolarmente ricercate dai datori di lavoro in ambito aziendale e giuridico. «Ogni anno il nostro Paese paga un conto molto salato a causa della mancanza di una formazione professionalizzante



adequata alle richieste del mercato del lavoro - spiega il Presidente dell'Istituto Universitario di Studi Europei, Piercarlo Rossi -. L'obiettivo dello IUSE è da sempre quello di dare una risposta efficace alle criticità sempre più emergenti: mismatch e overeducation. Con questo spirito, dunque, abbiamo disegnato un percorso di formazione che, grazie

alla partecipazione attiva di importanti aziende e studi legali, saprà fornire ai partecipanti quelle competenze teoriche e pratiche maggiormente richieste dai datori di lavoro. La LBSE, dunque, vuole rappresentare un percorso di alta formazione in cui domanda e offerta di lavoro avranno modo di incontrarsi e contaminarsi a vicenda».

Digitalizzazione

Innovazione, Torino Wireless si trasforma

Nasce Piemonte Innova, al fianco di comuni e pmi nella transizione digitale

■ Rinnovarsi, per aggiungere nuove competenze e facilitare i processi di innovazione e di sviluppo della digitalizzazione dei cosiddetti "soggetti digitalmente fragili": piccoli comuni e micro e piccole imprese dei settori meno tecnologici. Questi gli obiettivi per i quali Torino Wireless, soggetto unico a livello nazionale che mette a fattor comune in ambito digitale soggetti pubblici, enti di ricerca e imprese grazie ad uno staff di 35 persone impegnate su oltre 40 progetti di cui 8 europei, un cluster nazionale, un polo regionale e un ecosistema dedicato all'innovazione, ha scelto di diventare Piemonte Innova. Una trasformazione realizzata anche attraverso l'ingresso di nuovi soci in grado di mettere a disposizione della realtà ventennale di Torino Wireless competenze nella gestione dei bandi sui temi dell'innovazione europei e italiani, sostenendo e affiancando Pmi e piccoli comuni nella transizione digitale, rispondendo alle richieste di partecipazione ai progetti promossi dagli enti territoriali, individuando fabbisogni e collaborazioni per progetti di ricerca collaborativa pubblico-privata.

Tre i grandi temi di partenza, che caratterizzeranno i prossimi anni: Sostenibili-



tà, Intelligenza Artificiale e Cybersecurity. «La capacità di attrarre investimenti, imprese e idee è diventata nevralgica per rendere più competitivi i territori che si contendono i circa 300 miliardi disponibili per l'Italia tra Programmazione europea 2021-2027 e PNRR - spiega Massimiliano Cipolletta, presidente di Piemonte Innova -. L'innovazione digitale è il processo abilitante grazie a cui queste risorse si trasformeranno in un beneficio concreto per cittadini e imprese, generando sviluppo e competenze diffuse. Noi siamo al servizio di queste strategie, piena-

mente supportati dai nostri fondatori pubblici che hanno voluto sancire questo rinnovamento con un nuovo accordo di programma: Regione Piemonte, Città Metropolitana e Comune di Torino, Politecnico e Università di Torino, Camera di commercio di Torino. A loro si affiancano i nostri fondatori privati: Fondazione Links e Unione Industriali di Torino con cui abbiamo rinnovato accordi di collaborazione mirati e a cui si sono aggiunti nel 2022 tre nuovi enti che hanno aderito e con cui sono già partite collaborazioni strategiche: Camera di commercio di Cuneo, CSI Piemonte e Unioncamere Piemonte». «Siamo di fronte a un nuovo paradigma - aggiunge Laura Morgagni, direttore di Piemonte Innova - che ha imposto un cambiamento di dimensione e funzioni che ci ha convinto anche a cambiare nome assumendo una dimensione più ampia. Piemonte Innova però mantiene inalterata la sua natura di partenariato pubblico-privato. Vent'anni di storia certificano una competenza radicata che poggia su una conoscenza reale di oltre 3.000 imprese, di cui almeno due al giorno, per un totale di circa 400 all'anno, si rivolgono a noi e utilizzano almeno una delle nostre funzioni».

OTTO DENUNCIATI

Finto «Made in Italy», scoperta frode da 7 milioni

La Guardia di Finanza di Torino ha sequestrato circa 300mila articoli con etichetta "made in Italy", ma che sarebbero invece stati confezionati e importati dall'estero. L'operazione, condotta dai baschi verdi del gruppo pronto impiego Torino, ha avuto inizio nelle scorse settimane quando, su scaffali e ed espositori in alcuni centri commerciali del capoluogo piemontese, sono stati individuati calzature, scarpe e cappelli riportanti "claim" tipici del "made in Italy". Secondo l'ipotesi degli investigatori, infatti, i prodotti sarebbero in realtà stati confezionati in Ucraina, Cina, Turchia e Romania. Le indagini, coordinate dalla procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, hanno portato i finanziari nei depositi nelle province di Torino, Milano, Treviso e Padova dove, con l'ausilio dei competenti reparti territoriali del Corpo, è stato eseguito il sequestro dei prodotti, impedendo così una maxi frode commerciale che avrebbe procurato un ingiusto profitto per oltre 7 milioni di euro. Tra i prodotti sequestrati anche centinaia di guanti sui quali sarebbe stata apposta illecitamente la marchiatura "vera pelle". Otto gli imprenditori denunciati all'autorità giudiziaria al termine dell'operazione: dovranno rispondere di frode in commercio.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

INCONTRO INCENTRATO SUL TEMA DELL'INNOVAZIONE

Imprese Vincenti, ieri a Torino la seconda tappa

■ Seconda tappa del roadshow di "Imprese Vincenti", il programma di Intesa Sanpaolo per la valorizzazione delle piccole e medie imprese che rappresentano un esempio di eccellenza imprenditoriale capace di reagire con successo ai delicati e continui cambi di contesto. In questa quarta edizione i filoni progettuali del PNRR acquistano una rilevante centralità, rappresentando sia alcuni dei parametri di selezione delle aziende che i temi portanti del tour che farà tappa nelle principali città italiane. Dopo l'incontro inaugurale dello scorso 10 ottobre, la tappa di ieri pomeriggio è stata dedicata all'innovazione: al grattacielo di Intesa

Sanpaolo a Torino dieci "Imprese Vincenti" piemontesi e sarde si sono presentate all'ampia platea di presenti, raccontando la propria storia aziendale, le scelte strategiche che le hanno portate a consolidare il proprio percorso di sviluppo, le azioni di innovazione sviluppate in questo particolare contesto economico. Si tratta di Delphina (Palau, SS), Grand Hotel Bristol (Stresa, VB), e Surrau (Arzachena, SS), attive nel comparto turistico; Propagroup (Rivoli, TO), operante nel settore degli integratori logistici di protezione merci; Bridge (Burolo, TO), strutturata nelle soluzioni per l'elettronica e la microelettronica; Eurofork (Roletto, TO),

che lavora nell'ambito dell'automazione intralogistica; Teker (Beinasco, TO), specializzata nel sistema di segnalazione ferroviaria; Stemplast (Paulilatino, OR), che opera nelle industrie bioplastiche; Coesa (Torino), impegnata nel settore energie rinnovabili; Aurora (Torino), attiva nella gioielleria di alto di gamma. «Le imprese che ospitiamo oggi sono un'eccellente rappresentanza dei nostri territori in diversi settori - ha detto Stefano Cappellari, Direttore Regionale Piemonte Nord, Valle d'Aosta e Sardegna di Intesa Sanpaolo -. Hanno mantenuto la propria competitività e dimostrato di saper reagire con coraggio ai contesti di difficoltà in-

vestendo su progetti innovativi per rendere più efficienti i processi e migliorare la qualità dei prodotti, anche in ottica di riduzione del proprio impatto ambientale. Innovazione e tematiche Esg vanno di pari passo e sono sempre più parte della cultura della piccola e media impresa italiana: per questo le valorizziamo tra i parametri per migliorare rating, accesso al credito e condizioni. Oggi la priorità è offrire consulenza e soluzioni finanziarie che aiutino le imprese a ripararsi dal caro energia e delle materie prime, ma l'obiettivo è arrivare all'autonomia energetica in un percorso virtuoso di sostenibilità del business. Come prima banca italiana, sentiamo forte il dovere di guardare oltre questa fase di incertezze sostenendo anche con misure straordinarie le esigenze di liquidità e stimolando gli investimenti strategici delle nostre aziende».

TECNOLOGIA E SOCIETÀ

Biennale Tecnologia, attesi 280 relatori al Politecnico

La manifestazione, alla sua terza edizione, torna in presenza dal 10 al 13 novembre

Raffaele Bonsi

■ Torna in presenza la terza edizione di "Biennale Tecnologia", la manifestazione culturale organizzata dal Politecnico di Torino e dedicata a esplorare il rapporto tra tecnologia e società, che da giovedì 10 a domenica 13 avvicinerà studenti e curiosi alla concezione di futuro vista dagli occhi degli esperti. Dopo il grande successo del Festival della Tecnologia, tenuto nel 2019 in occasione dei 160 anni del Politecnico e divenuto nel 2020 - con una ricca edizione online - Biennale Tecnologia, si ripropone con un ricco calendario di incontri.

Nel corso delle quattro giornate i 280 relatori da tutto il mondo saranno ospitati tra il Politecnico di Torino - nelle sue sedi di Corso Duca degli Abruzzi e del Castello del Valentino -, le OGR - Officine Grandi Riparazioni - e il Circolo dei lettori, offrendo al pubblico la possibilità di prendere parte gratuitamente a 130 appuntamenti di



diversa natura, ma accomunati da un'unica tematica, il rapporto tra società, tecnologia e umanità, e da un approccio fortemente interdisciplinare e inclusivo, rivolto alla cittadinanza tutta e in particolare alle nuove generazioni.

La rassegna è dedicata all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società, e si caratterizza per l'approccio interdisciplinare, con una ricca varietà di incontri di ambiti differenti: l'obiettivo del Politecnico di Torino è di aprire le porte alla cittadinanza con un programma di appuntamenti ad accesso libero e gratuito, per creare un momento di riflessione sul futuro della società e sulle sfide della nostra epoca.

Il tema scelto per questa terza edizione è "Principi - Co-

struire per le generazioni", un titolo duplice nel suo significato, Biennale Tecnologia si propone infatti da una parte di meditare sui principi fondanti della società che hanno guidato l'uomo fino ad oggi, e dall'altra di gettare le basi per quelli che saranno i nuovi inizi, necessari dato il clima di complessità che l'umanità sta fronteggiando.



«Principi, intesi come nuovi inizi, ma anche come le fondamenta sulle quali costruire il nostro futuro, che oggi appare particolarmente complesso: saranno i protagonisti della terza edizione di Biennale Tecnologia - Tecnologia è Umanità», dichiara Guido Saracco, Rettore del Politecnico di Torino. «La pandemia e i recenti mutamenti geopolitici in Europa hanno

certamente messo a dura prova la società, e in particolare i più giovani. A loro vuole rivolgersi Biennale Tecnologia, proponendo una riflessione che, a partire ancora una volta dalla tecnologia come principio abilitante che concorre a forgiare la nostra realtà, provi a dare qualche risposta, a trovare qualche punto fermo da cui ripartire o verso cui tendere per fabbricare un mondo migliore, più giusto e democratico».

Grande inizio - giovedì 10 - con la lezione di Nassim Nicholas Taleb, celebre saggista e matematico libanese, in un intervento intitolato "Il Covid non è un cigno nero" per poi proseguire alle OGR con lo spettacolo inaugurale "Gli Antenati della fabbrica del mondo" di Marco Paolini e Telmo Pievani, in

un adattamento teatrale realizzato appositamente per la rassegna Biennale Tecnologia e in prima assoluta.

Nei quattro giorni di rassegna, la relazione tra tecnologia e umanità sarà indagata da varie prospettive, articolandosi su alcuni macro-temi che faranno da trait d'union fra i molti ed eterogenei incontri. Verrà approfondito il rapporto tra tecnologia e sostenibilità, salute e cura, storia, sociologia e letteratura; ma anche Intelligenza Artificiale, metaverso, big data; architettura, urbanistica e tecnologie per costruire le città del futuro. Anche quest'anno ci sarà una varietà di mostre e spettacoli da vedere, nonché laboratori didattici, le visite di Politecnico Aperto e gli appuntamenti di Biennale Off.

MARTEDI 25 OTTOBRE

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



**ORCHESTRA
BRUNO MAURO
& LA BAND**



seguici sui social
telecupole

telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



ROYAL PALACE LUXURY SUITES HOTEL GRAND HOTEL SITEA

SUITES DI LUSSO, ATMOSFERE SABAUDE E CUCINA STELLATA



Aperte le sue porte nel centro di Torino il Royal Palace Luxury Suites Hotel *****¹, dimora storica con sei splendide luxury suites firmate Grand Hotel Sitea, elegante e lussuoso riferimento dell'hôtellerie cittadina da più di 90 anni. Raffinato palazzo dell'800 affacciato sulla centralissima Via Carlo Alberto, è stato ristrutturato rispettando fedelmente l'atmosfera e "l'esperienza sabauda". L'alta cucina è normalità quotidiana grazie allo Chef Stellato Fabrizio Tesse, abile fautore dei piatti del Bistrot "Carlo & Camillo" e del Ristorante "Carignano", insignito nel 2019 dell'ambita Stella Michelin. Grand Hotel Sitea, Royal Palace Luxury Suites, Ristorante Carignano e Bistrot Carlo & Camillo; quattro declinazioni, in pieno centro, dell'art de vivre torinese.



GRAND HOTEL
SITEA
TORINO

GRAND HOTEL SITEA

ROYAL PALACE LUXURY SUITES

RISTORANTE CARIGNANO

Carlo e Camillo
BISTROT DEL CARIGNANO

Torino
Via Carlo Alberto, 35
Tel. +39 011 5170171
www.grandhotelsitea.it



■ A giugno 2021 il Comune di Cuneo ha intrapreso un percorso, coordinato da ANCI, che la vede impegnata con altre sei città italiane nell'ambito della Rete nazionale del programma europeo URBACT che ha l'obiettivo di sperimentare a livello locale, in ogni città partecipante, la buona pratica di Mantova nell'organizzazione di eventi culturali il più possibile a impatto zero e portatori di messaggi di sostenibilità ambientale.

Nel corso dei 16 mesi di progetto, le città di Rovereto, Ferrara, Sestri Levante, Siena, Avellino e Corigliano-Rossano si sono riunite periodicamente per confrontarsi sulle azioni locali di trasferimento della buona pratica mantovana, e hanno lavorato insieme a definire le azioni per rendere questo percorso concreto e fattivo. L'ultimo incontro del progetto, prima della conferenza finale, si terrà a Cuneo il 20 e il 21 ottobre.

I rappresentanti delle sei città, del Comune di Mantova in qualità di città transfer e di ANCI, punto di contatto nazionale del programma URBACT, saranno quindi in visita a Cuneo e potranno toccare con mano il percorso sviluppato dall'Amministrazione e dal gruppo locale di stakeholders che, in sinergia, hanno lavorato per l'intero progetto all'implementazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi. Il gruppo locale, formato da realtà dei settori artistico, culturale, ambientale e sportivo, si è dotato di un logo e si è rinominato "ClimAttitude", per identificarsi e per rendere riconoscibile lo sforzo messo in campo per realizzare eventi più sostenibili.

Nei due giorni di incontro, i partner delle città potranno visitare i luoghi della cultura cuneesi e conoscere l'approccio alla sostenibilità dell'amministrazione e delle realtà del gruppo "ClimAttitude" come esempio di politica integrata che, partendo dalle azioni concrete, si struttura in una strategia, per Cuneo inquadrata nella cornice del Piano Strategico 2030 "Cuneo per lo Sviluppo Sostenibile".

Giovedì 20 ottobre i lavori saranno itineranti e si snoderanno tra il Museo Civico, il teatro Toselli e il Rondò dei Talenti, dove verranno raccontate le esperienze dell'Amministrazione comunale e di alcuni membri del gruppo locale "ClimAttitude" rispetto a diversi approcci alla sostenibilità nelle attività culturali che vengono realizzate sul territorio. Venerdì 21 ottobre i lavori proseguiranno alla Casa del Fiume del Parco fluviale Gesso e Stura, e in questa occasione verranno discussi i percorsi delle varie città coinvolte dal progetto URBACT e verrà valutato il processo di trasferimento della buona pratica di Mantova.

A conclusione dei due giorni di attività della Rete, il Comune di Cuneo ha organizzato, in collaborazione con il gruppo locale "ClimAttitude", una serata di presentazione del progetto alla cittadinanza, con la messa in

SETTE CITTÀ ITALIANE E ANCI IN VISITA

Cuneo ospiterà l'ultimo incontro del progetto URBACT NPTI

Due giorni di incontri ed eventi per valutare una programmazione culturale a impatto zero



scena dello spettacolo "Blue Revolution - L'economia ai tempi dell'usa e getta", prodotto dall'Associazione Pop Economix. L'evento, a ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria, offre un momento di riflessione sul ruolo dell'economia, dei nostri consumi e delle nostre scelte nel processo di contrasto al cambiamento climatico al quale stiamo assistendo. L'appuntamento è per venerdì 21 ottobre alle ore 21.00 presso il teatro Toselli di Cuneo.

Al fine di testare alcune

RC

WELFARE AZIENDALE NELLO STABILIMENTO CUNEESE DEL GRUPPO COCA COLA

Bonus di 800 euro per supportare il potere d'acquisto dei dipendenti

Il nuovo bonus potrà essere utilizzato anche per il rimborso delle bollette di acqua, luce e gas

■ Ci sono anche i lavoratori dello stabilimento di Roccaforte Mondovì tra i quasi 1700 collaboratori di Coca-Cola HBC Italia che da ottobre 2022 riceveranno un bonus di 800€ spendibile tramite la piattaforma di welfare aziendale in una serie di servizi, tra cui il rimborso delle bollette di acqua, luce e gas (non appena saranno confermate, da parte dell'Agenzia delle Entrate, le proposte del DL Aiuti Bis). Questa opzione è infatti contemplata dal decreto-legge Aiuti-bis n. 115 del 2022, che prevede la possibilità per i datori di lavoro di erogare ai propri dipendenti contributi economici mirati, volti a fronteggiare gli aumenti delle bollette energetiche.

Il nuovo bonus, che intende essere un segnale di vicinanza di Coca-Cola HBC Italia alle proprie persone in un periodo particolarmente difficoltoso a causa dell'aumento dei costi delle materie prime e dell'inflazione, andrà dunque a rafforzare il potere d'acquisto dei beneficiari, che potranno utilizzarlo non solo per le bollette, ma anche per buoni carburante, rimborsi per spese scolastiche o di assistenza e per attività ricreative. L'azienda ha inoltre messo a disposizione uno sportello welfare online e una serie di sessioni formative per consentire a tutti i dipendenti coinvolti di spendere al meglio il credito ricevuto.

"In Coca-Cola HBC Italia



L'acqua Lurisia prodotta a Roccaforte Mondovì

ascoltiamo i bisogni dei nostri collaboratori e consideriamo il loro benessere un fattore fondamentale. Que-

sto bonus welfare di 800€ è un ulteriore, tangibile, segnale dell'attenzione alle nostre persone, che si ag-

giunge alle diverse misure messe in atto durante i mesi più difficili della pandemia. È anche un modo per dimostrare il riconoscimento dell'azienda per il grande impegno profuso dai colleghi nel garantire il successo del nostro business in questo anno particolarmente sfidante" ha affermato Emiliano Maria Cappuccitti, People & Culture Director Coca-Cola HBC Italia.

"Appreziamo la decisione di Coca-Cola HBC Italia di dare uno specifico ed importante sollievo economico alle lavoratrici e ai lavoratori del gruppo in un momento in cui l'inflazione e l'aumento dei costi energetici stanno erodendo i salari e diminuendo la capacità di spesa delle famiglie" dichiarano Alessandro Anselmi, Angelo Paolella e Michele Tartaglione per le segreterie nazionali di Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil. "Un risultato frutto delle richieste sindacali e del sistema di relazioni costruito negli anni. Il prossimo passo sarà ricercare, insieme, ulteriori importanti risposte per i dipendenti del gruppo nell'imminente apertura del confronto per il rinnovo del contratto integrativo di secondo livello."

Questo nuovo bonus si inserisce in un più ampio piano di welfare aziendale di Coca-Cola HBC Italia che prevede almeno 12 giorni di smart working al mese, un Galateo dello Smart Working per guidare i colleghi sulla corretta gestione e organizzazione del lavoro da remoto, uno sportello di supporto psicologico, un Employee Assistance Program (EAP), dove i dipendenti e i loro familiari possono ricevere aiuto in riferimento a questioni personali e lavorative e training dedicati ai manager per fornire loro le competenze necessarie a monitorare e salvaguardare il benessere psicofisico del team.

Polizia di Stato

Un «pulmann azzurro» per il contrasto alla guida in stato di ebbrezza

Il Ministero dell'Interno ha programmato una campagna mirata di servizi straordinari per il contrasto della guida in stato di alterazione psico-fisica conseguente all'assunzione di stupefacenti od alcol, articolata secondo un calendario che coinvolge province dell'intero territorio nazionale ed interesserà questa provincia nel prossimo fine settimana. Detti servizi saranno espletati con l'ausilio di un laboratorio di analisi mobile e di personale sanitario, in modo tale che si potranno eseguire direttamente su strada le analisi tossicologiche di II livello sui campioni salivari prelevati da personale tecnico specializzato, ai conducenti sottoposti a controllo.

Nell'ambito di tale iniziativa è prevista, inoltre, una campagna di sensibilizzazione su tale fenomeno.

Nella mattina di sabato 22 ottobre p.v., a Cuneo, dalle ore 8 alle ore 14, sulla centrale piazza Galimberti, stazionerà il Pullman Azzurro della Polizia di Stato, una vera e propria aula scolastica multimediale itinerante destinata alla sensibilizzazione, in particolare dei giovani, sul delicato tema della sicurezza stradale con particolare riferimento ai comportamenti da tenere quando si viaggia in auto, si cammina o si conduce il velocipede o un motociclo.

Verrà creato, per i più piccoli, a fianco del pullman un percorso stradale educativo

con segnaletica verticale per essere utilizzato con le biciclette.

Nell'occasione gli operatori della Polizia Stradale divulgheranno una serie di messaggi sulla cultura della sicurezza, attraverso percorsi, giochi a tema, filmati e test di ogni genere tra i quali la simulazione della guida in stato di ebbrezza attraverso l'uso di un visore che altera la percezione visiva.

Testimonial dell'evento sarà l'atleta cuneese del Gruppo sportivo delle Fiamme Oro campione italiano di motociclismo Matteo Cavallo, grazie al quale verrà veicolato il messaggio che "le emozioni alla guida si provano su pista e non sulla strada".

IMPENNATA DEI PREZZI E VIOLAZIONI DI CONTRATTO

Gas e luce: adesso le aziende chiedono la maxi-cauzione

La denuncia raccolta dal senatore Pironcini (MS5) Truzzi di Assoutenti: «Nel mirino i grandi condomini»

Monica Bottino

■ Gas e energia elettrica alle stelle? A mettere le mani avanti non sono le famiglie e le imprese, ma alcune aziende di servizio che stanno inviando ai propri clienti lettere con le quali chiedono una «cauzione», pena l'interruzione del contratto. È accaduto al titolare di un locale di Genova e a un farmacista di Savona che si sono visti chiedere rispettivamente 13mila e 21 mila euro di «cauzione» per l'erogazione dell'energia elettrica.

La denuncia è stata raccolta dal senatore MS5 Luca Pironcini. «Ad alcuni imprenditori liguri, stanno arrivando lettere vessatorie da parte di una società. In pratica, informano gli utenti che entro il 25 ottobre devono versare un deposito cauzionale a garanzia della fornitura di energia elettrica. E si tratta di somme da capogiro: nelle lettere che abbiamo potuto visionare noi, le cifre variano da 13.000 a 21.000 euro. In caso contrario, risoluzione del contratto a partire dal 1° dicembre!». Che promette, non appena si insedierà il governo, di presentare «un'interrogazione urgente al ministro competente per chiedere se è a conoscenza di queste storture e soprattutto quali azioni ha intenzione di mettere in campo per tutelare famiglie e imprese».

Sulle bollette «pazze» scende in campo anche Assoutenti, con il presidente Furio Truzzi. «Secondo i nostri consulenti queste due bollette sono davvero pazze - spiega - perché questa azienda ha certamente sbagliato facendo partire le richieste per errore. Se chi ha ricevuto queste lettere si farà vivo con noi faremo bloccare la richiesta, o eventualmente restituire la cauzione».

Tutto risolto dunque? Niente affatto. Lo spiega bene Truzzi che racconta di altre richieste, queste sì non trattabili, che stanno per arrivare ai grandi condomini con il riscaldamento centralizzato. «C'è un problema nei con-

domini di spese non onorate, per esempio per l'acqua, e di conseguenza, soprattutto i grandi condomini sono considerati cattivi pagatori - spiega il presidente di Assoutenti - Di conseguenza stanno arrivando lettere con richieste di cauzione per l'erogazione del gas nei prossimi mesi, perché con l'impennata del prezzo dell'energia nemmeno le aziende possono sopravvivere se i clienti non pagano».

C'è, infine, una terza questione non da sottovalutare. «Le pratiche scorrette di 25 società che hanno deciso in maniera unilaterale di modificare i contratti prima della

scadenza - dice Truzzi - si tratta di una violazione gravissima».

Inoltre «le precisazioni di Antitrust e Arera sul fronte dei contratti energetici sono doverose ma non esaustive, e per questo chiediamo l'apertura di un tavolo di confronto tra le due autorità e le associazioni dei consumatori», dice Truzzi commentando il faro Antitrust/Arera sulle pratiche commerciali scorrette relative al divieto di modifiche unilaterali dei contratti

«Per bloccare la pandemia energetica sul versante delle violazioni contrattuali e di legge non basta il richiamo



LA LETTERA

inviata a una farmacia di Savona chiede l'anticipo di 21mila euro pena rescissione del contratto



delle due autorità di controllo, ma serve subito l'apertura di un tavolo comune con le associazioni dei consumatori, volto a definire una più forte strategia preventiva del blocco dei distacchi nelle forniture, delle modifiche unilaterali e soprattutto dell'interruzione dei contratti da parte delle società energetiche, che gettano nel panico le famiglie costringendole a trovare un nuovo operatore a

condizioni sempre più proibitive, con danni economici enormi».

Sulla questione si smarca Iren che fa sapere «di essere da subito a completa disposizione dell'Autorità per dimostrare come l'operato dell'azienda sia stato conforme alle norme vigenti, ma soprattutto a tutela dei propri clienti in questo difficile periodo di forte aumento dei costi energetici - si legge in

una nota - A tal riguardo, Iren ricorda di essersi immediatamente adeguata alle normative inserite nel Decreto Aiuti Bis, che contemplava la cessazione delle modifiche unilaterali di contratto, e ha inoltre proposto un adeguamento del prezzo ai soli clienti in scadenza delle condizioni contrattuali, lasciando il termine usuale di 90 giorni di tempo per accettare o meno le modifiche».

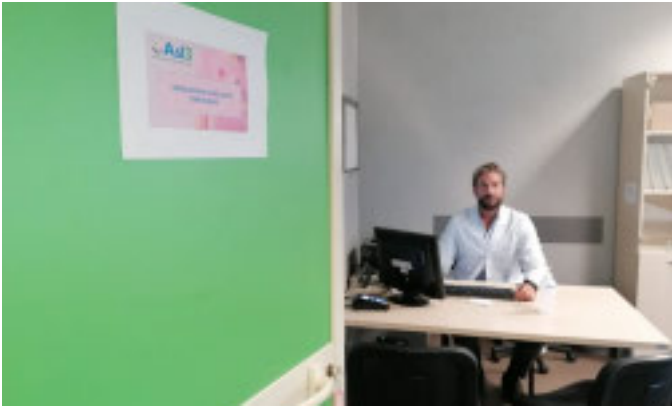
PONTEDECIMO

Ambulatorio senologico al Gallino

Parte anche il tour degli specialisti della Breast Unit

■ Parte dalla Valpolcevera il tour degli specialisti della Breast Unit ASL3 per raggiungere capillarmente le donne sul territorio con una serie di attività dedicate alla prevenzione del tumore al seno. Ieri è stato attivato il primo ambulatorio territoriale ASL3 di Chirurgia senologica presso l'ospedale Gallino di Pontedecimo. E contestualmente si è svolta la prima giornata del tour ASL3 nelle Valli del genovesato che propone consulenze gratuite dedicate e incontri informativi.

«L'apertura dell'ambulatorio, ma anche il tour nelle valli hanno due scopi: l'obiettivo preventivo e, in caso di malattia, presentare alla popolazione e ai medici di medicina generale tutte le figure professionali coinvolte nei processi di cura di questa patologia nonché le associazioni di volontariato che operano in supporto - dichiara l'assessore alla Sanità di Regione Liguria Angelo Gratarola - il tutto in un contesto medico che è cresciuto molto nel tempo. Le possibilità di guarigione hanno raggiunto livelli altissimi (in Liguria oggi otto donne su dieci guariscono) e si sono sviluppate sempre più alte competenze nella chirurgia plastica e ricostruttiva con lo scopo di ripristinare l'integrità e la femminilità, che l'intervento chirurgico potrebbe avere intaccato, con tutti i favorevoli risvolti psicologici conseguenti». «L'obiettivo che contraddistingue questo genere di iniziative - spiega Luigi Carlo Bottaro, direttore generale ASL3 - è di essere a disposizione e sempre più vicini alle donne con i fatti. E non finisce qui. Nei prossimi mesi porteremo sul territorio e nelle valli l'esperienza e la qualità delle cure della Breast Unit ASL3 con i nostri specialisti». Le iniziative



Il nuovo ambulatorio di senologia della AS3



I dottor Perniciaro e la dottoressa Gandolfo

di sensibilizzazione continueranno quindi nelle valli con cadenza bimestrale attraverso un calendario di consulenze gratuite, incontri con la popolazione e medici di medicina generale. Il team della Breast Unit ASL3 dell'Ospedale Villa Scassi, coordinato dalla dottoressa Nicoletta Gandolfo, sarà a disposizione delle donne con specifiche figure professionali come il radiologo, l'anatomopatologo, l'oncologo, l'anestesista, il chirurgo senologo e il chirurgo plastico che saranno affiancati dalle Associazioni di volontariato con testimonianze dirette delle pazienti. «ASL3 - ha osservato Giuseppe Perniciaro, direttore della S.C. Chirurgia Plastica e Centro

Grandi Ustionati ASL3, a cui affiderà la chirurgia senologica - è dalla parte delle donne. Soprattutto nei momenti di difficoltà fisica e psicologica i nostri specialisti seguono e supportano la persona in tutti gli aspetti compresa la ripresa della propria vita di relazione. Abbiamo voluto inserire negli incontri che faremo le testimonianze di due donne che sono state prese in carico nella nostra Breast Unit e che, durante il tour, offriranno alle partecipanti spunti di riflessione sul concetto che, anche dopo la terribile esperienza della neoplasia, se adeguatamente assistite, si può tornare ad essere felici e amare il proprio aspetto».

LA SFIDA AL FERRARIS CON IL SUDAFRICA

Rugbista savonese in campo

Ma per cantare l'inno italiano

■ Il ligure Matteo Peirone è un ex giocatore di rugby, co-fondatore del Cus Savona, ma parteciperà alla sfida Italia-Sudafrica di novembre al Ferraris di Genova con un ruolo da protagonista. Dopo il professionismo sportivo, Peirone è diventato infatti un basso baritono di successo e canterà l'inno italiano prima della gara contro i campioni del mondo.

«Per me è un orgoglio grandissimo - ha dichiarato - e sarà la prima volta in uno stadio. Confesso di essere emozionato perché sarà un pubblico diverso». Peirone vanta un curriculum internazionale avendo cantato nei principali teatri e festival di tutto il mondo. Dalla Scala di Milano al Festival di Edimburgo, dall'opera di Parigi al Tokyo Bunka Kaikan, mai in uno stadio.

«Ho iniziato la mia carriera di cantante professionista a 30 anni quando ancora giocavo - ha spiegato a margine della presentazione della gara - poi mi sono dedicato solo al canto. Ma l'amore per il rugby non è mai venuto meno e quando ho smesso ho fondato il Cus Savona assieme ad altri giocatori». L'inno del Sudafrica sarà invece intonato dalla star sudafricana Nicole Magolie.

PARCO DI PORTOFINO

Pesci e gamberi di fiume studiati dalla Regione

■ «Realizzare una banca di tessuti utili per indagini genetiche di pesci e gamberi di fiume nella sede dell'Ente Parco di Portofino, a Santa Margherita Ligure, per scopi scientifici e di gestione delle Zone Speciali di Conservazione delle specie ittiche e la popolazione di gamberi di fiume presenti nei corsi d'acqua della Liguria». Con questa motivazione, nell'ambito dei progetti di tutela e valorizzazione della biodiversità nelle aree protette, la Regione ha dato via ad una campagna di monitoraggio con la pesca per mezzo di generatori di energia elettrica, autorizzando due ricercatori specializzati a prelevare frammenti di pinna, massimo 10 esemplari per specie per bacino idrografico. Il campionamento non prevede il prelievo né l'uccisione della fauna acquatica osservata. Oltre che nei corsi d'acqua del Parco, il monitoraggio sarà svolto nei torrenti liguri Mangia, Rio Agnola, Gruzza di Veppo, Vara, nelle zone Monte Verruga, Monte Zenone, Roccagrande, Monte Pu, Rio Colla, Monte Antessio-Chiusola, Pineta-Lecceta di Chiavari, Rio Tuia-Montallegro a Rapallo, Deiva Marina-Passo del Bracco-Pietra di Vasca-Mola. Regione e Provincia della Spezia hanno sottoscritto con l'Ente Parco di Portofino apposite convenzioni per conferire l'incarico e condurre congiuntamente gli studi necessari alla redazione dei piani di gestione dei siti di importanza comunitaria

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
Si rende noto che nei termini di legge sarà esperita da questa Amministrazione procedura aperta urgente, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in modalità telematica, per l'affidamento dei lavori di ripristino terminali traghetti nel porto di Vado Ligure - (P. 769), CIG: 9430218E10 CUP: C47G19000050005. Tempo di esecuzione: 390 giorni. Importo a base d'appalto: € 6.613.767,05 comprensivo degli oneri della sicurezza e del costo del personale. Scadenza presentazione offerte: entro le ore 12,00 del 14/11/2022. Apertura offerte: 15/11/2022 ore 9,00. Il bando, il disciplinare, nonché gli elaborati di gara possono essere scaricati dal sito www.portsofgenova.com sezione e-procurement.
Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing. Susanna Pelizza
La Responsabile del Settore Amministrativo
Dott.ssa Antonella Dellacasa Mongiardino

IL DATO CONFORTANTE: DIMEZZATO IL NUMERO DEI MORTI

Il Covid fa schizzare gli infortuni sul lavoro

Allarme dei sindacati: +79% di denunce, ma la maggior parte sono dovute alla pandemia

■ A leggere subito il numero snocciolato dai sindacati ci sarebbe da rabbrivire: «79% di infortuni sul lavoro a Genova nei primi otto mesi del 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno. Numeri in realtà gonfiati a dismisura dal fatto che nella casistica pesano enormemente di più le assenze dal lavoro per Covid, considerate per l'appunto infortunio e non malattia. Il numero delle denunce di infortunio è comunque in aumento e questo è il dato certamente preoccupante, al quale fa da contraltare quello del dimezzamento delle morti. Sempre e comunque troppi gli 8 decessi registrati nell'intera regione da gennaio ad agosto (4 nella sola provincia di Genova), ma lo stesso dato un anno fa era arrivato a quota 16.

A mettere in evidenza le oltre 11 mila denunce di infortuni sul lavoro nei primi mesi del 2022 a Genova sono stati i delegati di Cgil Cisl e Uil che si sono riuniti ieri mattina al Bi.Bi Service di Genova. I settori della sanità-assistenza sociale e pubblica amministrazione-difesa sono quelli in cui il numero delle denunce è particolarmente elevato ma, soprattutto, sono i settori dove l'aumento in percentuale rispetto al 2021 è altissimo: +249 e

+256%. In forte aumento anche gli incidenti nel commercio +129% (1.094 denunce), alloggio e ristorazione +75% (295 denunce), trasporti e logistica +42% (656

denunce).

A pesare sul bilancio sono certamente le denunce per Covid: in Liguria l'incremento è +67,2% rispetto al 2021 con un totale di 20.102; de-

nunce, con un picco nei primi tre mesi. Al netto delle denunce per Covid il numero totale degli infortuni sul lavoro in Liguria per cause «tradizionali» (13.155) è co-

munque superiore di 9,4 punti percentuali rispetto al totale del periodo tra gennaio-agosto 2021.

«Quello della sicurezza - ha detto il segretario della Ca-

mera del lavoro Igor Magni - è un tema che deve essere messo al centro del tavolo con le aziende, che considerano la tutela dei dipendenti come un costo e che praticano concorrenza sleale con quelle aziende che al contrario rispettano i protocolli imposti». «Purtroppo - ha detto Angelo Colombini, segretario nazionale Cisl - in questo paese ogni giorno muoiono 3 persone sui luoghi di lavoro mentre malattie professionali e infortuni sono in aumento. Dobbiamo investire sulla formazione di lavoratrici e lavoratori ma anche sui datori di lavoro che devono essere consapevoli che investire in impianti e organizzazione a tutela del dipendente è un impegno sul quale il sindacato non si tirerà mai indietro». Per Fabio Servidei, segretario confederale regionale Uil Liguria, l'incremento di infortuni in Liguria «è del 70% rispetto al 38% nazionale. A essere maggiormente colpite sono le donne e le persone over 50, motivo che ci impone una vera rivoluzione del concetto di sicurezza che tuteli ogni aspetto della vita lavorativa dei dipendenti e delle dipendenti - ha concluso -. Questo lo ribadiremo a Roma all'interno della manifestazione unitaria nazionale di sabato».

RG

La Spezia si confronta sulle crociere

Un tavolo per risolvere il problema dei fumi delle navi

Riunione, martedì alla Spezia, del tavolo tecnico Porto, istituito il 5 ottobre scorso per la valutazione degli aspetti ambientali legati allo sviluppo delle attività portuali con particolare riferimento alle emissioni di fumo delle navi da crociera.

Il Tavolo, composto da tecnici del Comune, dell'Autorità Portuale, della Capitaneria di Porto, di Spezia&Carrara Cruise Terminal, di Arpal e di Asl 5, ha trattato gli interventi infrastrutturali di breve, medio e lungo termine già in programma e in fase di realizzazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, nonché interventi gestionali di breve termine che coinvolgono anche direttamente le compagnie di crociera e il Terminal crocieristico.

Sono stati inoltre trattati con le Autorità competenti al tavolo, Arpal e Asl5, gli argomenti che riguardano gli aspetti ambientali e sanitari del Porto, con specifico riferimento alle emissioni di fumi da parte delle navi da crociera.

Con l'avvio dell'operatività del tavolo tecnico, si legge in una nota «è intenzione dell'amministrazione comunale affrontare organicamente il tema dei fumi delle navi da cro-



ciera, in modo da poter dare risposte, competenti e concrete, alle preoccupazioni dei cittadini e delle varie associazioni, e condividere azioni e strumenti utili ad offrire le soluzioni più adeguate alla salvaguardia dell'ambiente e della salute dei nostri ci-

ttadini». Risposte e soluzioni che necessariamente dovranno essere condivise con gli addetti ai lavori dopo che La Spezia ha compiuto una scelta forte e univoca puntando sullo sviluppo del turismo crocieristico che tanti risultati ha portato in questi anni.

L'Economia nero su bianco

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Mercoledì, anno 50 | 11 ottobre 2022 | € 2,50 | L'Economia nera su bianco

Espansione

LAVORO **AGILE** Da emergenza a modello organizzativo **PARCO AGRISOLARE** Un aiuto per l'agricoltura **SPAZIO** Dalla Luna a Marte **INVESTIMENTI** Cosa fare nel mondo dell'arte **GIORNALISMO** Dalla sola stampa all'editoria **NOBILE** Il vino che punta al biometano



**Più valore
in sanità**

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE